

ALLEGATO 2 – SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il ____/____/_____, con riferimento al curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione alla
selezione per l'individuazione di n. 1 esperto di lingua tedesca per la realizzazione dell'insegnamento in
compresenza (progetto "Scuola bilingue Italiano – Tedesco"), dichiara di possedere i titoli e le esperienze
di seguito indicati e ne autovaluta il punteggio.

*N.B. Il punteggio autodichiarato deve risultare chiaramente ed univocamente desumibile dal curriculum vitae
allegato; in difetto il titolo/esperienza non sarà valutato.*

TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI	PUNTEGGIO	A cura del candidato	Riservato alla Commissione
SEZIONE A – COMPETENZE LINGUISTICHE (max 24 punti)			
A1. Competenza in lingua tedesca (si valuta il livello più alto comprovato da: madrelingua, titolo di studio conseguito in lingua tedesca o certificazione QCER di ente riconosciuto)	madrelingua o C2 = 20; C1 = 10; B2 = 4 (max 20 punti)		
A2. Competenza in lingua italiana (madrelingua italiana ovvero, per i candidati stranieri, livello comprovato da certificazione o titolo; livello minimo richiesto A2)	madrelingua italiana o C1/C2 = 4; B2 = 3; B1 = 2; A2 = 1 (max 4 punti)		
SEZIONE B – TITOLI DI STUDIO E ABILITAZIONI (max 13 punti)			
B1. Laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento ad indirizzo linguistico o pedagogico/educativo coerente con l'incarico, conseguita in Italia o all'estero (titolo equipollente/riconosciuto; si valuta una sola laurea, la più favorevole)	8 punti; con votazione 110 e lode: + 2 punti (max 10 punti)		
B2. Ulteriore laurea (triennale o magistrale) in ambito coerente con l'incarico	1 punto cad. (max 1 punto)		
B3. Dottorato di ricerca in ambito linguistico, glottodidattico o pedagogico	1 punto (max 1 punto)		
B4. Abilitazione all'insegnamento (in particolare lingua e cultura tedesca – classi di concorso A-24 / A-25)	1 punto (max 1 punto)		
SEZIONE C – ESPERIENZA DI DOCENZA (max 45 punti)			
C1. Docenza in lingua tedesca (insegnamento del tedesco o insegnamento veicolare) presso istituzioni scolastiche di Paesi germanofoni (estero)	4 punti per ciascun anno scolastico (max 20 punti)		
C2. Docenza in lingua tedesca (insegnamento del tedesco o veicolare) presso istituzioni scolastiche in Italia	3 punti per ciascun anno scolastico (max 12 punti)		
C3. Docenza della lingua tedesca presso Università	2 punti per ciascun anno accademico (max 6 punti)		
C4. Docenza della lingua tedesca presso enti di formazione riconosciuti	1,5 punti per ciascun anno (max 3 punti)		
C5. Esperienza educativa con bambini della	1 punto per ciascun anno		

TITOLI ED ESPERIENZE VALUTABILI	PUNTEGGIO	A cura del candidato	Riservato alla Commissione
scuola dell'infanzia (educatrice/assistente all'infanzia)	(max 2 punti)		
C6. Esperienza di insegnamento in compresenza / co-docenza con docenti curricolari	1 punto per esperienza almeno trimestrale (max 2 punti)		
SEZIONE D – FORMAZIONE EROGATA A DOCENTI (max 7 punti)			
D1. Incarichi di formatore in percorsi di formazione rivolti a docenti, con riferimento alla lingua tedesca (durata minima 10 ore ciascuno)	2 punti per incarico (max 4 punti)		
D2. Incarichi di formatore in percorsi di formazione rivolti a docenti in ambito linguistico/glottodidattico (durata minima 20 ore ciascuno)	1,5 punti per incarico (max 3 punti)		
SEZIONE E – FORMAZIONE RICEVUTA (max 5 punti)			
E1. Corsi di formazione/aggiornamento frequentati su didattica del tedesco, didattica precoce delle lingue o metodologia CLIL (durata minima 6 ore ciascuno)	1 punto cad. (max 5 punti)		
SEZIONE F – PUBBLICAZIONI E CONOSCENZA DEL TERRITORIO (max 6 punti)			
F1. Pubblicazioni a stampa o su rivista attinenti alla glottodidattica o alla didattica delle lingue	1 punto cad. (max 3 punti)		
F2. Conoscenza documentata del patrimonio linguistico germanofono locale della Carnia (lingua plodar), coerente con l'Allegato C	3 punti (max 3 punti)		
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	100 punti		

N.B. Ai fini delle sezioni C e D, per «anno» si intende l'anno scolastico o accademico in cui il servizio è stato prestato per almeno 6 mesi, anche non continuativi; i periodi inferiori non danno luogo a punteggio. Per «esperienza almeno trimestrale» (C6) si intende un servizio continuativo di almeno 3 mesi. Tutti i titoli e le esperienze devono risultare chiaramente ed univocamente desumibili dal curriculum vitae; in difetto non sono valutati.

Data ____/____/____

Firma _____